

Federico II, blitz ambientalista interrotto il video del ministro

**CONTESTATO DISCORSO
DI LOLLOBRIGIDA
RASTRELLI (FDI)
«SINISTRA SMARRITA
NON SA CONFRONTARSI
NEL MERITO DEI TEMI»**

IL CASO

Mariagiovanna Capone

«Scusate se interveniamo durante l'intervento del ministro Lollobrigida, ma riteniamo inaccettabile che i fascisti possano esprimersi in un luogo della formazione». Sono bastate poche parole per far sospendere il panel su "Innovazione e ricerca per il futuro del Made in Italy agroalimentare" previsto ieri pomeriggio al Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) in corso nel campus federiciano di San Marcellino a Napoli. Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, però, non era neanche in sala. Già previsto infatti un intervento registrato. A contestare il ministro del governo Meloni una decina di attivisti ambientalisti vegani del Laboratorio Ecologista Autogestito Climax (LEA Climax), Napoli Animal Save e Fridays for Future che hanno attaccato anche il rettore Matteo Lorito per aver citato multinazionali del settore alimentare durante il suo intervento e accettato di ospitare la kermesse sponsorizzata «dal secondo istituto bancario italiano per finanziamento ai combustibili fossili». Unanime la solidarietà di esponenti di tutta la maggioranza di governo, tra cui il senatore di Fratelli d'Italia Sergio Rastrelli: «Provare a impedire a un

ministro della Repubblica di intervenire, peraltro a distanza, a un evento pubblico sui temi dell'ecologia è la prova patetica e surreale di una sinistra smarrita, ormai incapace di confrontarsi nel merito dei temi con un esecutivo che, fin dal suo insediamento, si sta battendo con coraggio per la tutela, la difesa e la promozione dell'ambiente».

I TEMI

Era da poco iniziato il terzo panel del Festival su "Innovazione e ricerca per il futuro del Made in Italy agroalimentare". Dopo l'introduzione di Cesare Avenia, presidente di Fondazione Lars Magnus Ericsson, Angelo Riccaboni dell'Università di Siena e presidente della Fondazione Prima, è stato il turno del rettore della Federico II e presidente del Centro nazionale Pnrr Agri-tech, Matteo Lorito. Fin qui tutto fila liscio come l'olio, poi viene annunciato l'intervento in video del ministro Lollobrigida di cui ascoltiamo solo una frase.

LO STOP

Sul palco salgono infatti gli studenti che, presa la parola, definiscono «inaccettabile che i fascisti possano esprimersi in un luogo della formazione», bloccando il video intervento e l'intera giornata di lavoro. Gli attivisti hanno chiesto impegno «contro il caporalato e una transizione ecologica alimentare», dichiarandosi «stanchi del green washing. La transizione ecologica non si farà a braccetto con chi finanzia la devastazione e l'avvelenamento del pianeta». «Siamo dalla stessa parte» hanno replicato i responsabili del festival invitandoli a partecipare «con democrazia» agli incontri che si svolgeranno in questi giorni senza «bloccare la libertà di espressione degli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 18 %